



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo “Leonardo Sciascia”

Via Francesco De Gobbis, 13 - 90146 – Palermo

Tel. 091/244310 Fax 091/6791363

C.F.: 80020100824 Codice Unico: UFH90U

E-mail: PAIC870004@istruzione.it - [paic870004@pec.istruzione.it](mailto:paic870004@pec.istruzione.it)



Regione Siciliana

I.C. - "LEONARDO SCIASCIA"-PALERMO  
Prot. 0019813 del 30/12/2024  
II (Uscita)

Al personale docente e ATA  
Ai Dirigenti e ai Preposti della sicurezza  
AI RLS  
Al Responsabile del SPP  
All'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione  
Al Direttore dei S.G.A  
All'Albo  
Agli atti della scuola  
Alla RSPP  
AI MC

## Circolare n. 212

**Oggetto:** Sicurezza sui luoghi di lavoro - D. Lgs. 81/08 e s.m.i.. Sistema di gestione delle emergenze per la sicurezza e la salute dei lavoratori/trici (SGSL).

**Individuazione definitiva** delle Figure Sensibili per l'a.s. 2024-2025 nell'ambito delle misure generali di tutela e nel dar corso agli adempimenti previsti nell' Articolo 18 – comma 1, lett. b) e Sezione VI - Gestione delle Emergenze - Articolo 43 - Disposizioni generali-Articolo 45 - Primo soccorso - Articolo 46

– Prevenzione incendi, del D.Lgs. n. 81/2008, D.M. 02.09.2021 e Foglio informativo per il piano di emergenza.

### SI RENDE NOTO

a tutto il personale la modifica dell'organigramma delle “figure sensibili” addette all' attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di primo soccorso e di gestione dell'emergenza ed il Foglio informativo per il piano di emergenza.

Tali “Figure Sensibili” saranno preposte allo svolgimento delle funzioni specifiche di “Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione”, “Addetti alle Misure di Prevenzione Incendio”, “Addetti al Primo Soccorso” e “Addetti alle Operazioni di Evacuazione in caso di Emergenza – Gestione Emergenze”, ai sensi degli artt. 18, 33, 34, 36, 37, 45 e 46, D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e presteranno la loro completa collaborazione con gli Addetti alSPP , con il Medico Competente Dott. Traina Fabio e con l'Ing. Giuseppe Bolognari, in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Le attività specifiche di tutte le “Figure Sensibili” dovranno essere svolte conformemente alle norme vigenti in materia previste dagli artt. 36, 37, 45 e 46, D. Lgs. 81/08 e s.m.i. .

Altresì, si precisa che in eventuali situazioni di emergenza tutto il personale in servizio (Docente e A.T.A.), anche se non specificatamente nominato, è invitato a prestare la massima disponibilità e collaborazione al fine di ridurre e/o eliminare tutti gli elementi di rischio correlati con l'emergenza stessa.

## FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è la Prof.ssa Ferrante Silvia.

L'inizio emergenza in caso di **INCENDIO** è contraddistinto dal suono prolungato della campanella.

L'inizio emergenza in caso di **TERREMOTO** è contraddistinto dal suono intermittente della campanella.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

1. L'incaricato o i suoi sostituti, come da organigramma del sistema di gestione della sicurezza nella nostra scuola appresso riportato, richiede telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'emergenza o dal capo d'istituto.
2. Gli addetti al servizio di gestione delle emergenze o i loro sostituti, per il proprio piano di competenza, provvedono a:
  - disattivare l'interruttore elettrico di piano e disattivare l'erogazione del gas metano se presente;
  - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
  - impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.
3. Il Docente in attività frontale presente in aula prende l'elenco cartaceo evacuazione delle presenze in allegato alla presente circolare, una penna e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione. I docenti presenti in aula addetti al supporto alle operazioni di evacuazione degli alunni/e con disabilità provvederanno, unitamente a tutta la classe, alla conduzione verso il luogo sicuro.
4. Lo studente apripila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudifila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.
5. Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, il docente compresente in aula o in sua assenza un collaboratore presente al piano provvederà, nell'impossibilità di poter dar seguito alle procedure di evacuazione, a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Dovranno essere posizionati abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre per la segnalazione della loro presenza in aula.
6. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n°1 che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta esterna, docente responsabile di plesso.
7. Il responsabile dell'area di raccolta esterna, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo n°2 che consegnerà al Capo d'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

8. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

Le planimetrie con segnate le vie di fuga fino all'area di raccolta sono state consegnate dal Dirigente scolastico ai docenti responsabili di plesso degli edifici scolastici De Gobbis, Smith 15 e Smith 17 ed affisse in ciascuna aula, laboratorio, palestra, biblioteca, altri locali ad uso didattico ed uffici, ed attualmente rintracciabili nel sito dell'Istituto <https://www.istitutosciascia.edu.it/documenti-sicurezza/>

**Si allega di seguito:**

- **L'organigramma provvisorio del sistema di gestione della sicurezza nella nostra scuola**

**Il Dirigente Scolastico**

***Stefania Cocuzza***

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39)

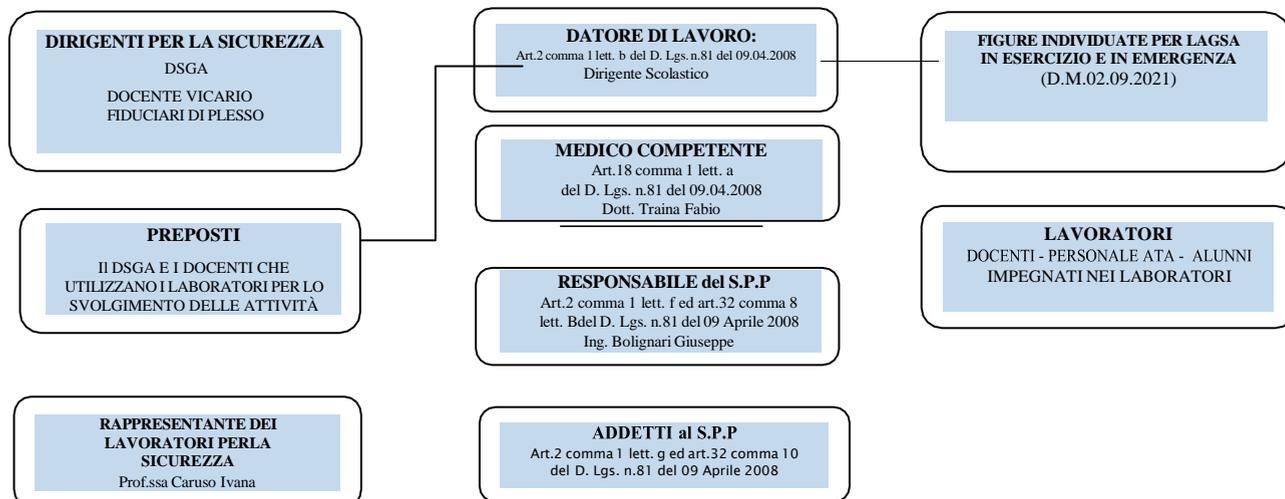
# SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLA NOSTRA SCUOLA

SEZIONE VI – GESTIONE DELLE EMERGENZE - D.LGS. 81 DEL 09 APRILE 2008

SGSL e GSA (D.M.02.09.2021)

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 2024-2025

Art.31 D. Lgs. n.81 del 09 Aprile 2008 (GU n. 101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordin. n.108)



	RUOLO, COMPITI e FUNZIONI	ADDETTO	SOSTITUTO ADDETTO e COLLABORATORE
<b>SQUADRA DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>  Art.18 comma 1 lett.b d.lgs.81/2008	ADDETTO ALL'EMANAZIONE DELL' ORDINE DI EVACUAZIONE E ALLA DIREZIONE DI TUTTE LE OPERAZIONI	<b>De Gobbis:</b> Milone Alice <b>Smith 17:</b> Mortellaro Roberto <b>Smith 15:</b> Maggio Maria	COLLABORATORI/TRICI SCOLASTICI/HE E IL PERSONALE IN SERVIZIO
	ADDETTO ALL'ATTIVAZIONE DEL SEGNALE DI ALLARME	<b>De Gobbis:</b> Terrano Antonino/Curmo Ignazia (turno pomeridiano)	- Milone Alice - Di Folco Annabella
		<b>Smith 17:</b> Curmo Ignazia/Ferrante Pietro	Sinopoli Concetta - Mortellaro Roberto
		<b>Smith 15:</b> Indemburgo Noemi	PERSONALE IN SERVIZIO
	ADDETTO ALLA DISATTIVAZIONE DELLE FORNITURE ENERGETICHE	<b>De Gobbis:</b> Mutolo Roberta, Terranova Antonino (turno pomeridiano)	Terrano Antonino, Monterosco F. Maria, Di Piazza Rossana
		<b>Smith 17:</b> Curmo Ignazia/ Ferrante Pietro	Lo Iacono Irene, Torregrossa Domenica
		<b>Smith 15:</b> Indemburgo Noemi	PERSONALE IN SERVIZIO
	DISATTIVAZIONE IMPIANTO TERMICO (A GASOLIO)	<b>De Gobbis:</b> Terrano Antonino	Russo Antonino, Terranova Antonino,
		<b>Smith 17:</b> Curmo Ignazia, Ferrante Pietro	Crivello Erasmo, Giannettino Giuseppe
		<b>Smith 15:</b> ////	////
ADDETTI AL SUPPORTO ALLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE DEGLI ALUNNI/E H NELLA CONDUZIONE VERSO IL LUOGO SICURO	TUTTI I DOCENTI SPECIALIZZATI IN SERVIZIO CON I/LE PROPRI/E ALUNNI/E		
COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE DEGLI/LLE ALUNNI/E NEL PERCORSO DI ESODO DALL'AULA AL LUOGO DI RACCOLTA		TUTTI I DOCENTI	
COORDINARE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE DEGLI ALUNNI E DI TUTTO IL PERSONALE PRESENTE A SCUOLA, NEI CORRIDOI E LUNGO LE VIE DI ESODO DEI RISPETTIVI PIANI		COLLABORATORI/TRICI SCOLASTICI/HE E IL PERSONALE IN SERVIZIO	
<b>INCARICATO DELL' AREA DI RACCOLTA</b>		<b>De Gobbis:</b> Milone Alice <b>Smith 17:</b> Mortellaro Roberto <b>Smith 15:</b> Maggio Maria	Di Folco Annabella Sinopoli Concetta Vella Nunzia
<b>SQUADRA DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO</b>  Art.18 comma 1 lett.b e Art. 45 comma2 - D.lgs.81/2008	<b>L'ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEVE:</b> -PRESTARE ASSISTENZA ALLE PERSONE INFORTUNATE O CHE PRESENTANO SINTOMI DI MALESSERE; -ACCERTARSI DEL DANNO SUBITO E VALUTARE IMMEDIATAMENTE SE LA SITUAZIONE NECESSITA DI ALTRO AIUTO OLTRE AL PROPRIO E PROVVEDERE A FAR CHIAMARE IL 112 (EX-118); -SE SI TRATTA DI UN INFORTUNATO SPOSTARLO DAL LUOGO DELL'INCIDENTE SOLO SE NECESSARIO O C'È PERICOLO IMMINENTE; -PORRE NELLA POSIZIONE PIÙ OPPORTUNA L'INFORTUNATO ED APPRESTARE LE PRIME CURE	<b>De Gobbis:</b> Cocuzza Maria Erminia-Di Folco Annabella-Terranova Antonino-  <b>Smith 17:</b> Curmo Ignazia-Ferrante Pietro-Sinopoli Concetta  <b>Smith 15:</b> Vella Nunzia - Maggio Maria - Bruno Santa	

<p>INCARICATI ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO VVF – PRONTO SOCCORSO 112</p> 		<p><b>De Gobbis:</b> Terrano Antonino, Milone Alice, Annabella Di Folco  <b>Smith 17:</b> Curmo Ignazia, Sinopoli Concetta, Mortellaro Roberto  <b>Smith 15:</b> Indemburgo Noemi</p>	<p>Collaboratori in servizio di portineria/ personale in servizio</p>	
<p>GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO (GSA)</p>	<p>RESPONSABILE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO</p>	<p><b>Dirigente Scolastico</b> Cocuzza Stefania</p>	<p>ASPP</p>	<p>Ferrante Silvia</p>
			<p>Coordinamento e controllo della gestione della sicurezza antincendio</p>	<p>Di Folco Annabella</p>
<p><b>SQUADRA DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI e LOTTA ANTINCENDIO (SPILA)</b></p>  <p>Art.18 comma 1 lett.b Art.46 comma 3 lett.b -D.Lgs.81/2008 – DM 02.09.21</p>	<p><b>L'ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI:</b>  - RICEVUTO L'AVVERTIMENTO, DEVE SUBITO RECARSI SUL POSTO E VALUTARE L'ENTITÀ DELL'EMERGENZA;  - SE L'EMERGENZA È DI LIEVE ENTITÀ, DEVE INTERVENIRE MEDIANTE L'USO DEGLI ESTINTORI O DEGLI IDRANTI. MA NEL CASO IN CUI EGLI NON RIESCA A CONTROLLARE L'EVENTO DEVE DARE IMMEDIATAMENTE INIZIO ALLA PROCEDURA DI EVACUAZIONE AVVERTENDO GLI ADDETTI; AVVISARE GLI INCARICATI ALLE CHIAMATE DI EMERGENZA (N. UNICO 112) CHIEDENDO DI ALLERTARE I SOCCORSI ESTERNI (VVF e PRONTO SOCCORSO)</p>		<p><b>De Gobbis:</b> Di Folco Annabella- Terrano Antonino-Milone Alice  <b>Smith 17:</b> Curmo Ignazia - Sinopoli Concetta – Mortellaro Roberto  <b>Smith 15:</b> Vella Nunzia - Maggio Maria</p>	
	<p>L'ADDETTO AL DEFIBRILLATORE deve intervenire con l'impiego di defibrillatore semiautomatico. Si tratta di manovre da attuare tempestivamente in caso di arresto cardiaco secondo le procedure acquisite durante il corso di formazione.</p>		<p><b>De Gobbis: Caruso Ivana</b>  <b>Smith 17: Mortellaro Roberto</b>  <b>Smith 15: Cettina Sinopoli</b></p>	
<p><b>SORVEGLIANZA PERIODICA (Allegato 1 –D.M.01.09.2021 Punto 2)</b></p>			<p><b>ADDETTO/A</b></p>	<p><b>SOSTITUTO/A</b></p>
<p>Oltre all'attività di controllo periodico e alla manutenzione le attrezzature, gli impianti e i sistemi di sicurezza antincendio devono essere sorvegliati con regolarità dai lavoratori normalmente presenti, adeguatamente istruiti, mediante la predisposizione di idonee <b>liste di controllo</b>.</p>		<p>Sorveglianza periodica, con cadenza mensile, dell'efficienza degli interruttori differenziali, magnetotermici e dei quadri elettrici</p>	<p><b>De Gobbis:</b> Terrano Antonino, Milone Alice  <b>Smith 17:</b> Curmo Ignazia, Mortellaro Roberto  <b>Smith 15:</b> Sinopoli Concetta</p>	
		<p>Sorveglianza periodica, con cadenza quotidiana, della praticabilità delle vie di fuga, delle uscite di sicurezza e delle porte REI</p>	<p><b>De Gobbis:</b> Terranova Antonino – Monterosco F. Maria, Mutolo Roberta, Di Piazza Rossana, Russo Antonino, D'Aleo Giuseppe  <b>Smith 17:</b> Ferrante Pietro - Torregrossa Domenica, Giannettino Giuseppe, Crivello Erasmo  <b>Smith 15:</b> Indemburgo Noemi - Vella Nunzia - Maggio Maria</p>	
		<p>Sorveglianza periodica con cadenza settimanale, degli estintori, degli idranti e delle lampade di emergenza</p>	<p><b>De Gobbis:</b> Ferrante Silvia, Alice Milone  <b>Smith 17:</b> Mortellaro Roberto  <b>Smith 15:</b> Cettina Sinopoli</p>	
		<p>Verifica periodica con cadenza mensile, del contenuto di tutte le cassette di Pronto soccorso</p>	<p><b>De Gobbis:</b> Cocuzza Maria Erminia  <b>Smith 17:</b> Curmo Ignazia – Sinopoli Concetta  <b>Smith 15:</b> Maggio Maria – Vella Nunzia</p>	

**FIGURE INDIVIDUATE PER LA GSA IN ESERCIZIO E IN EMERGENZA (D.M.02.09.2021)**

Struttura organizzativa minima	Compiti e funzioni	
Responsabile dell'attività: DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>Il Responsabile dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza la GSA in esercizio;</li> <li>- organizza la GSA in emergenza;</li> <li>- predispone, attua e verifica periodicamente il piano d'emergenza;</li> <li>- provvede alla formazione ed informazione del personale su procedure ed attrezzature.</li> </ul> <p>Il responsabile dell'attività deve predisporre un registro dei controlli periodici dove siano annotati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione su sistemi, dispositivi, attrezzature e le altre misure antincendio adottate;</li> <li>- le attività di informazione, formazione ed addestramento, ai sensi della normativa vigente per le attività lavorative;</li> <li>- le prove di evacuazione.</li> </ul> <p>Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per gli organi di controllo</p>	
Coordinatore degli addetti del servizio antincendio GSA in emergenza	<p>Addetto al servizio antincendio, individuato dal responsabile dell'attività, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sovrintende ai servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste;</li> <li>- coordina operativamente gli interventi degli addetti al servizio antincendio e la messa in sicurezza degli impianti;</li> <li>- si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori;</li> <li>- segnala al responsabile dell'attività eventuali necessità di modifica delle procedure di emergenza.</li> </ul>	
Addetti al servizio antincendio GSA in emergenza	<p>Attuano la GSA in esercizio ed in emergenza. Sono stati individuati i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per il personale addetto all'emanazione ordine di evacuazione.</li> <li>- Per il personale addetto all'attivazione dell'allarme</li> <li>- Per il personale addetto all'interruzione degli impianti elettrici</li> <li>- Per il personale addetto all'interruzione degli impianti a gas</li> <li>- Per gli addetti alla evacuazione della classe (docenti) e per gli alunni</li> <li>- Per gli alunni/e aprifila e chiudifila</li> <li>- Per gli addetti dell'area di raccolta</li> <li>- Per gli addetti alla gestione dell'emergenza (collaboratori scolastici)</li> <li>- Per gli addetti alle chiamate di soccorso</li> <li>- Per gli addetti alla prevenzione incendi - art.18 comma 1 lett.b art.46 comma 3 lett.b - d.lgs.81/2008</li> </ul>	
GSA in esercizio Responsabile dell'attività: DIRIGENTE SCOLASTICO E RSPP/ASPP	<p>La corretta gestione della sicurezza antincendio in esercizio contribuisce all'efficacia delle altre misure antincendio adottate. La gestione della sicurezza antincendio durante l'esercizio dell'attività deve prevedere almeno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. la riduzione della probabilità di insorgenza di un incendio, adottando misure di prevenzione incendi, buona pratica nell'esercizio e programmazione della manutenzione</li> <li>b. il controllo e manutenzione di impianti e attrezzature antincendio</li> <li>c. la preparazione alla gestione dell'emergenza, tramite la pianificazione delle azioni da eseguire in caso di emergenza, esercitazioni antincendio e prove d'evacuazione periodiche</li> </ol>	
GSA in emergenza Coordinatore degli addetti del servizio antincendio  Addetti al servizio antincendio	<p>La preparazione all'emergenza deve prevedere le procedure per la gestione dell'emergenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedure di allarme: modalità di allarme, informazione agli occupanti, modalità di diffusione dell'ordine di evacuazione;</li> <li>- procedure di attivazione del centro di gestione delle emergenze, se previsto;</li> <li>- procedure di comunicazione interna e verso gli enti di soccorso pubblico: devono essere chiaramente definite le modalità e strumenti di comunicazione tra gli addetti del servizio antincendio e il centro di gestione dell'emergenza, ove previsto, individuate le modalità di chiamata del soccorso pubblico e le informazioni da fornire alle squadre di soccorso;</li> <li>- procedure di primo intervento antincendio, che devono prevedere le azioni della squadra antincendio per lo spegnimento di un principio di incendio, per l'assistenza degli occupanti nella evacuazione, per la messa in sicurezza delle apparecchiature o impianti;</li> <li>- procedure per l'esodo degli occupanti e le azioni di facilitazione dell'esodo;</li> <li>- procedure per assistere occupanti con ridotte o impedito capacità motorie, sensoriali e cognitive o con specifiche necessità;</li> <li>- procedure di messa in sicurezza di apparecchiature ed impianti: in funzione della tipologia di impianto e della natura dell'attività,</li> <li>- occorre definire apposite sequenze e operazioni per la messa in sicurezza delle apparecchiature o impianti;</li> <li>- procedure di ripristino delle condizioni di sicurezza al termine dell'emergenza: in funzione della complessità della struttura devono essere definite le modalità con le quali garantirne il rientro in condizioni di sicurezza degli occupanti ed il ripristino dei processi ordinari dell'attività.</li> </ul>	
Unità gestionale GSA L'unità gestionale GSA provvede al monitoraggio, alla proposta di revisione ed al coordinamento della GSA in emergenza.	IN ESERCIZIO DIRIGENTE SCOLASTICO E RSPP/ASPP	<p>L'unità gestionale GSA in esercizio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. attua la gestione della sicurezza antincendio attraverso la predisposizione delle procedure gestionali ed operative e di tutti i documenti della GSA;</li> <li>b. provvede direttamente o attraverso le procedure predisposte al rilievo delle non conformità del sistema e della sicurezza antincendio, segnalandole al responsabile dell'attività;</li> <li>c. aggiorna la documentazione della GSA in caso di modifiche.</li> </ol>
	IN EMERGENZA  Coordinatore degli addetti del servizio antincendio	<p>Il coordinatore dell'unità gestionale GSA, o il suo sostituto, in emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prende i provvedimenti, in caso di pericolo grave ed immediato, anche di interruzione delle attività, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza;</li> <li>- coordina il centro di gestione delle emergenze.</li> </ul>

**Il Dirigente Scolastico**

***Stefania Cocuzza***

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39)